

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 284/12 E.I.** promossa da:

**Barreca ing. Felice**

con l'avv.D.Manzon

contro

**avviso di vendita immobiliare**

Il Notaio dott. Romano Jus in esecuzione dell'ordinanza 20.11.2013 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto degli artt. 490 569 570 571 572 576 591 bis c.p.c

**F I S S A**

per la vendita senza incanto l'udienza del **28 APRILE 2017** alle ore **15,00 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – **aula n. 107** - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

**Lotto Unico**

**In Comune di Pordenone**

**Catasto Fabbricati**

**F. 16, mapp.n.487, Via Fontanazze n.1, P.T, cat. C/2, cl. 6, mq. 260, R.C. Euro 738,53;**

**F. 16, mapp.n.488, Via Fontanazze n.9, P.T-1, cat A/4, cl. 2, vani 6,5, R.C. Euro 328,98;**

**F. 16, mapp.n.1409, Via Fontanazze, P.T, area urbana senza rendita**

**Catasto Terreni**

**F. 16, mapp.n.1743, sem.arb., cl. 2, ha 0.00.70, R.D.E 0,69 R.A.E 0,45**

**F. 16, mapp.n.1759, sem.arb., cl. 2, ha 0.17.89, R.D.E 17,55 R.A.E 11,55**

**F. 16, mapp.n.1760, sem.arb., cl. 2, ha 0.05.26, R.D.E 5,16 R.A.E 3,40**

**F. 16, mapp.n.1761, sem.arb., cl. 2, ha 0.01.11, R.D.E 1,09 R.A.E 0,72**

**F. 16, mapp.n.1762, sem.arb., cl. 2, ha 0.00.63, R.D.E 0,62 R.A.E 0,41**

**F. 16, mapp.n.1763, sem.arb., cl. 2, ha 0.00.07, R.D.E 0,07 R.A.E 0,05**

**F. 16, mapp.n.1764, sem.arb., cl. 2, ha 0.04.02, R.D.E 3,94 R.A.E 2,60**

**F. 16, mapp.n.1765, sem.arb., cl. 2, ha 0.02.48, R.D.E 2,43 R.A.E 1,60**

**F. 16, mapp.n.1768, sem.arb., cl. 2, ha 0.00.16, R.D.E 0,16 R.A.E 0,10**

**F. 16, mapp.n.1769, sem.arb., cl. 2, ha 0.00.02, R.D.E 0,02 R.A.E 0,01**

**F. 16, mapp.n.1770, seminat., cl. 2, ha 0.01.38, R.D.E 1,39 R.A.E 0,89**

**F. 16, mapp.n.1771, seminat., cl. 2, ha 0.00.02, R.D.E 0,02 R.A.E 0,01**

Trattasi di immobile composto da due fabbricati ed un'ampia area scoperta in maggior contesto con altre proprietà, sulla quale risulta approvato il piano attuativo B/RU n. 17 di via Fontanazze per un volume edificabile relativo ai mappali pignorati di mc 8557 (con permesso di costruire per le opere di urbanizzazione nonché autorizzazione paesaggistica e relative volture già autorizzate, ma mai ritirati). Il ctu riferisce che i mappali 487 e 488 sono stati frazionati al solo Catasto Terreni e non al Catasto Fabbricati, con necessità di rifare l'intero accatastamento. I fabbricati esistenti sono costituiti da vecchia abitazione su due piani con annesso deposito. Gli stessi risultano edificati in epoca antecedente al 1967, e successivamente modificati, per il mappale 487, giusta nulla osta n. 16275/IV del 12.11.1976 senza agibilità; per il mappale 488 con nulla osta n. 42457/74/IV del 2.04.1975 e concessione in sana-

ORIGINALE

toria prot. 12773/799 del 15.06.2000. Il ctu rileva la presenza di ulteriore edificio non autorizzato nonché l'esistenza di servitù a favore/carico non evidenziate nel rogito di acquisto della società esecutata.

**PREZZO BASE Euro 199.969,00**

**OFFERTA MINIMA Euro 149.977,00**

**Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto** dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la ragione o denominazione sociale*, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura**, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

**Ogni offerente dovrà depositare, per bonifico sul conto corrente della procedura in essere presso la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia spa - Sede di Pordenone, IBAN N. IT39 J063 4012 5001 0000 0008 612 un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.**

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

**I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.**

**Il versamento del saldo prezzo e del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.**

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne

abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 28 novembre 2016

Il Notaio Delegato  
dott. Romano Jus

